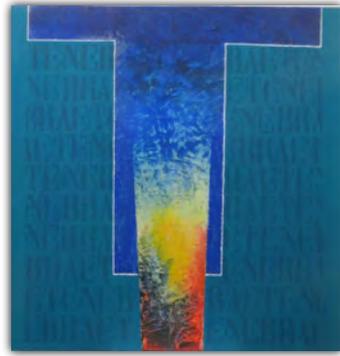




"HUMUS" - 2018



"TAU" - 2017



"TUNICA" - 2020



"KYRIE ELEISON" - 2016



"KENOSI" - 2015



"...E SI ACCORSERO
DI ESSERE NUDI" - 2020



"DOMUS" - 2018



"EBDOMAS" - 2014



"JHS" - 2010



"RINASCITA" - 2016



"REGALITÀ" - 2020



“ACQUA” - 2018



“CROCE” - 2020



“LA MIA TERRA” - 1993

“VIA LUCIS”

La ricerca artistica di Giovanni Morgese è orientata da una spiritualità nuda, essenziale, francescana, radicale. Incarnata e svettante. “Pesante” e “leggera” insieme. Dolente e gioiosa. In sintesi: crocifissa e risorta. Segnata dalla materia povera (carta, legno, terreno, ferro in cui l'artista scava) e dal simbolo (in cui l' homo religiosus indaga).

Ecco, allora, che accostare le silhouette e le strutture metalliche di Morgese è come entrare fiduciosi in una cattedrale; anzi nell'umanità traviata e redenta, cattedrale di Dio: varcata la soglia del luogo sacro, viene naturale segnarsi e ... abbeverarsi a quote di cielo, smaltita la polvere e le morchie del vissuto.

Le figure artistiche di Morgese abitano uno spazio chiaramente liturgico, vale a dire essenzialmente simbolico e vogliono aiutarci a fare “memoria e memoriale” della condizione umana, che fra cadute clamorose e singolari recuperi riesce a guadagnare la salvezza muovendo dal limite. Il sacro, con cui l'artista si confronta, non ha forse il compito di entrare nella precarietà umana per redimerla, santificarla e trascenderla?

È frutto della maturità artistica, capace di superare tanto la deriva esistenziale contemporanea, quanto i sistemi valoriali edulcorati, generici, approssimativi, flebili, per proporre – con le forme e il linguaggio della modernità – l'esigente novità cristologica del perdersi nell'esperienza eucaristica della croce come condizione per promuovere rinascite-risurrezioni effettive.

L'artista desidera così cogliere il senso ultimo della vita, e rappresentarlo. Le opere configurano la sua catechesi silente, gridata per immagini.

Renato Brucoli

Giovanni Morgese

Pittore, scultore, iconografo, nato a Terlizzi (Ba) nel 1951, diplomato in Pittura nel 1979 all'Accademia di Belle Arti di Bari.

La sua intensa attività artistica inizia negli anni '80 durante i quali si mette in evidenza per la sua originale ricerca segnico-simbolica orientata verso l'analisi di realtà arcaico-religiose.

Negli anni '90 il discorso artistico si orienta in direzione solidaristico-umanitario: legni di risulta diventano sculture “povere” ricche di profonda umanità e di spiritualità cristiana.

Nel 2009 un nuovo materiale, il ferro, diventa il mezzo espressivo di Morgese. Sagome di lamiera dal contorno irregolare e frastagliato, figure ridotte all'essenziale e prive di volume, simili ad ombre, forate, attraversate da segni e simboli, diventano sculture.



Presenta

“VIA LUCIS”

ANTOLOGICA
DI GIOVANNI MORGESE

Pinacoteca Civica
di Cassano delle Murge (Ba)

5 - 15 maggio 2022

Informazioni utili

L'ingresso alla mostra, gratuito, è possibile:

- dal lunedì al venerdì
dalle ore 9.00 alle ore 13.00
e dalle ore 16.00 alle ore 19.00;

- il sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Telefono: 080.321.1606/607 – email:
biblioteca@comune.cassanodellemurge.ba.it

La Pinacoteca Civica di Cassano delle Murge
si trova in via Miani n. 1.



“RESURREXIT” - 1994



“ADSUM” - 2009



“OTTAVO GIORNO” - 2007